



COMUNE DI VALLE CASTELLANA

Provincia di Teramo

Loc. Capoluogo – Piazza D'Annunzio, - 64010 Valle Castellana (Teramo) - C.F. e P.I.: 00275030674
- telef. 0861-93130/93473 fax 0861-93557

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 47 Del 30-06-2026

Oggetto: Approvazione progetti Utili alla Collettività (PUC) - D.M. n. 156 del 15 Dicembre 2023 "Disposizioni in materia di Assegno Di Inclusione (Adi) e del Supporto per la Formazione e il Lavoro (SFL), ai sensi dell'articolo 6, comma 5 bis del decreto legge n. 48 del 2023. - (Giunta Comunale in videoconferenza).

L'anno duemilaventisei il giorno trenta del mese di giugno alle ore 16:55, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

D'Angelo Camillo	Sindaco	P
Ragonici Luca	Ass. Vice Sindaco	P
Caterini Battista	Assessore	P

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor D'Angelo Camillo in qualità di Sindaco.

Assistite il SEGRETARIO COMUNALE Signor Scarpone Maria Grazia

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con decreto-legge 28 Gennaio 2019, n. 4, recante “Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 Marzo 2019, n. 26 (all’art. 4, comma 15) sono stati istituiti i progetti a titolarità dei Comuni utili alla collettività, cui i beneficiari del reddito di Cittadinanza sono tenuti ad offrire la propria disponibilità a partecipare;
- con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 22/10/2019, sono state definite le forme, le caratteristiche e le modalità di attuazione dei Progetti Utili alla Collettività (PUC);
- la legge 29 Dicembre 2022, n. 197, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025», e in particolare l’articolo 1, comma 318 ove si dispone che “A decorrere dal 1° Gennaio 2024 gli articoli da 1 a 13 del decreto-legge 28 Gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 Marzo 2019, n. 26, sono abrogati ad eccezione degli articoli 4, comma 15- quater, 6, comma 2, commi da 6 -bis a 6 -quinqües e comma 8 -bis, 7 - bis, 9 -bis , 10, comma 1 -bis , 11, 11 - bis , 12, commi da 3 a3 -quater e 8 e 13, comma 1 -ter »;

Richiamato il Decreto-Legge 4 Maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 Luglio 2023, n. 85, con il quale sono state istituite le due nuove misure di contrasto alla Povertà-Assegno di Inclusione e Supporto per la Formazione e il Lavoro prevedendo, nell’ambito dei percorsi personalizzati, la partecipazione dei beneficiari ai PUC. Le modalità ed i termini di attuazione sono definiti con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, previa intesa in sede di Conferenza Unificata;

Visto che con decreto-legge 4 Maggio 2023, n. 48 recante “Misure urgenti per l’inclusione sociale e l’accesso al mondo del lavoro”, convertito con modificazioni dalla legge 3 Luglio 2023 n. 85 si stabilisce:

- che l’erogazione del beneficio è condizionata all’adesione da parte dei nuclei familiari, una volta sottoscritto il patto di attivazione digitale, ad un percorso personalizzato di inclusione sociale e lavorativa, definito nell’ambito di uno o più progetti finalizzati a identificare i bisogni del nucleo familiare nel suo complesso e dei singoli componenti;
- che nell’ambito del percorso personalizzato può essere previsto l’impegno alla partecipazione a progetti utili alla collettività, a titolarità dei Comuni, in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e a tutela dei beni comuni, da svolgere presso il Comune di residenza, compatibilmente con le altre attività del

beneficiario. La stessa normativa stabilisce, altresì, che equivale alla partecipazione ai progetti di cui al presente comma, ai fini della definizione degli impegni nell'ambito dei patti per l'inclusione sociale, la partecipazione, definita d'intesa con il Comune, ad attività di volontariato presso enti del Terzo Settore e a titolarità degli stessi, da svolgere nel Comune di residenza nei medesimi ambiti di intervento;

- che tra le misure del Supporto per la formazione ed il lavoro rientrano anche i progetti utili alla collettività, così come definiti ai sensi del citato articolo 6, comma 5 bis;

Atteso che con decreto 156 del 15 Dicembre 2023 sono stati disciplinati i Progetti Utili alla Collettività (PUC) rivolti ai beneficiari dell'Assegno di Inclusione e del Supporto per la Formazione e il lavoro, come previsto dall'articolo 6, comma 5 bis del Decreto –legge n. 48/2023. Il Decreto rappresenta l'aggiornamento alla nuova misura delle precedenti Linee Guida, originariamente definite con riferimento ai beneficiari del Reddito di Cittadinanza;

Tenuto conto che

- ai sensi dell'articolo 6, comma 5-bis, del decreto-legge n. 48 del 2023, nell'ambito del percorso personalizzato definito con i nuclei familiari beneficiari dell'AdI, può essere previsto l'impegno alla partecipazione ai progetti utili alla collettività, da svolgere presso il Comune di residenza, ovvero, previo accordo sottoscritto tra le parti, presso i Comuni facenti capo al medesimo Ambito Territoriale.
- l'amministrazione titolare dei PUC è il Comune, o altra amministrazione pubblica a tale fine convenzionata con il Comune, che può avvalersi della collaborazione di enti del Terzo settore o di altri enti pubblici.
- i PUC comportano, per il soggetto obbligato, un impegno compatibile con le altre attività dallo stesso svolte e in ogni caso non inferiore ad otto ore settimanali, fino ad un massimo di sedici ore settimanali, previo accordo tra le parti. La programmazione delle otto ore settimanali può essere sviluppata sia su uno o più giorni della settimana sia su uno o più periodi del mese, fermo restando l'obbligo del totale delle ore previste nel mese, compresa la possibilità di un eventuale recupero delle ore perse nel mese di riferimento.
- lo svolgimento delle attività previste nell'ambito dei PUC è a titolo gratuito e non è assimilabile a una prestazione di lavoro subordinato o parasubordinato e non comporta comunque l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego con le amministrazioni pubbliche.
- nell'ambito del Supporto alla formazione e al lavoro (SFL) la partecipazione al PUC determina l'accesso a un beneficio economico, quale indennità di partecipazione, ai sensi dell'articolo 12, comma 7 del decreto-legge n. 48 del 2023.
- i soggetti obbligati non possono svolgere attività in sostituzione di personale

dipendente dall'ente pubblico proponente o dall'ente gestore nel caso di esternalizzazione di servizi o dall'ente del Terzo settore. I medesimi soggetti obbligati non possono altresì ricoprire ruoli o posizioni dell'organizzazione del soggetto proponente il progetto e non possono sostituire lavoratori assenti a causa di malattia, congedi parentali, ferie ed altri istituti, né possono essere utilizzati per sopperire a temporanee esigenze di organico in determinati periodi di particolare intensità di lavoro.

- i PUC dovranno essere individuati a partire dai bisogni e dalle esigenze della comunità, tenuto conto anche delle opportunità che le risposte a tali bisogni offrono in termini di crescita delle persone coinvolte;
- i PUC costituiscono un'occasione di arricchimento per la comunità in quanto le attività progettuali vanno intese come complementari, di supporto e di integrazione rispetto alle attività ordinariamente svolte dai Comuni e dagli Enti pubblici coinvolti;

Dato atto:

- che ai beneficiari dell'AdI o del SFL impegnati nei PUC a titolarità dei Comuni o di altre Pubbliche Amministrazioni, si applicano gli obblighi in materia di salute e sicurezza previsti in relazione ai soggetti di cui all'articolo 3, comma 12-bis, del decreto legislativo 9 Aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni, nonché le previsioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 Giugno 1965, n. 1124;
- che i Comuni e le altre amministrazioni pubbliche titolari, eventualmente per il tramite dei Comuni, attivano, mediante la piattaforma GePI, in favore dei soggetti coinvolti nei PUC, idonee coperture assicurative presso l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) contro gli infortuni e le malattie professionali connesse allo svolgimento delle attività previste dal PUC, nonché per la responsabilità civile verso terzi;
- agli oneri per l'attivazione e la realizzazione dei PUC si provvede con le risorse del fondo Povertà, nei limiti delle risorse assegnate agli Ambiti territoriali e secondo le indicazioni contenute nel decreto di riparto del medesimo fondo;

Dato atto che il Comune di Valle Castellana ha redatto due Progetti di Utilità Collettiva (PUC), di seguito elencati:

- “Prendiamoci cura del verde, dei beni comuni e dell'ambiente nel nostro Comune”;
- “Prendiamoci cura delle attività sociali”;

Ritenuto opportuno individuare:

- quale referente dei progetti PUC del Comune di Valle Castellana il Dott. Giovanni Di Saverio;

- quale supervisore dei progetti PUC il Dott. Giovanni Di Saverio;

Ritenuto necessario approvare i progetti indicati in delibera poiché pienamente rispondenti alle finalità da perseguire;

Visti

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto comunale vigente;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa espresso dal Responsabile del Servizio interessato sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000;

Acquisito il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, legalmente espressi

D E L I B E R A

1. **di approvare** quanto in premessa richiamato e che qui si intende riportato e trascritto;
 2. **di approvare** i progetti utili alla collettività (PUC) di seguito indicati e che si allegano alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale:
 - “Prendiamoci cura del verde, dei beni comuni e dell’ambiente nel nostro Comune”;
 - “Prendiamoci cura delle attività sociali”;
 3. **di individuare** quale referente dei PUC il Dott. Giovanni Di Saverio;
 4. **di nominare** quale responsabile e supervisore dei progetti PUC il Dott. Giovanni DFi Saverio;
 5. **di trasmettere** copia della presente deliberazione all’Ambito territoriale di Unione Comuni Montani della Laga;
- di dichiarare**, con successiva, separata ed unanime votazione favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art.134 del D. Lgs. n. 267/2000.

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica

Data: 11-06-2026

Il Responsabile del servizio
F.to Di Saverio
Giovanni

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarità Contabile

Data: 11-06-2026

Il Responsabile del servizio
F.to Di Vittorio
Priscilla

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to D'Angelo Camillo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Scarpone Maria Grazia

Prot. n. del

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesata deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 della Legge n.267/00. Viene altresì pubblicata, in data odierna e per 15 giorni consecutivi, su sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, co.1, della L. 18/06/2009 n.69).

Li

IL MESSO COMUNALE
F.to Giovanni DI SAVERIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Giovanni DI SAVERIO

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/00.
Li, 30-06-2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Giovanni DI SAVERIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal al , ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 senza reclami.
Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Scarpone Maria Grazia

È copia conforme all'originale.
Li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data per il decorso termine di 10 giorni dalla scadenza del periodo di pubblicazione ai sensi dell'art.134, della Legge n.267/00.
Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Scarpone Maria Grazia